

Documento di Valutazione dei rischi di interferenza

elaborato ai sensi dell'art 26 D. Lgs 81/08

TABELLA DEGLI AGGIORNAMENTI

N.	Varianti	Pagine	Data	Firma

APPALTO per	☐ LAVORI ☒ SERVIZI ☐ FORNITURE
Descrizione sintetica dell'attività per cui viene redatto il DUVRI	Supporto nella gestione dei servizi bibliotecari presso la Biblioteca Civica di Malnate
Ditta/lavoratore autonomo interessato	Coop. Sociale "La Sorgente" Onlus
Periodo di esecuzione della prestazione	02.03.2026 / 13.06.2026

Tale documento di valutazione deve intendersi **in senso dinamico** e potrà essere integrato, nella fasi esecutive e nella redazione del verbale di coordinamento tra le parti con l'evidenza di ulteriori problematiche e conseguenti contromisure

Malnate (VA),

Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P	Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente Responsabile esecuzione contratto
Enza Calcagno – Responsabile Area Servizi alla Persona	

Abbreviazioni utilizzate nel documento

RSPP: Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 81/08
RSL: Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs 81/08
DPI: Dispositivi di protezione individuali
A.A: Amministrazione Aggiudicatrice (Comune di Malnate)
IA: Impresa appaltatrice

Tipologia dei rischi interferenti considerati

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

- 1 - derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- 2 - immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- 3 - esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- 4 - derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

1) FINALITÀ

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto **preventivamente alla fase di appalto**, in ottemperanza al dettato dell'art. 26, del D. Lgs 81/08:

- per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto dal medesimo articolo
- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto, da stipularsi tra le parti in forma scritta

Con il presente documento unico preventivo vengono fornite all'Appaltatore:

1.1 dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze

1.2 i costi per la sicurezza: i costi della sicurezza sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti sono a carico della Committente laddove proprietaria degli immobili; restano a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività specifica di lavoro.

I costi della sicurezza, nell'importo determinato e precisato, non sono soggetti a ribasso d'asta.

Aggiornamento del DUVRI

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Il Concessionario dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo.

PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO L'AA AVRÀ:

- verificato l'idoneità tecnico-professionale della IA mediante la richiesta alla stessa della documentazione prevista dal Capitolo Speciale;
- elaborato il *Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenze definitivo* che sarà costituito dal presente **documento**, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle attività che la IA dovrà esplicitare, dall'eventuale **"VERBALE DI RIUNIONE COOPERAZIONE COORDINAMENTO o SOPRALLUOGO CONGIUNTO"** da sottoscrivere tra il Responsabile unico del procedimento del Comune e il Rappresentante della Impresa Appaltatrice.

Il documento unico di valutazione (DUVRI) definitivo sarà costituito dal presente documento preliminare con le eventuali modifiche ed integrazioni, o eventuali informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentate dalla ditta appaltatrice o a seguito di esigenze sopravvenute.

Il DUVRI definitivo costituisce allegato al contratto di appalto di cui ne è completamento giuridico.

PRIMA DELL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO L’IMPRESA APPALTANTE PROVVEDERÀ A:

- compilare, per quanto di sua competenza, il presente documento
- fornire al Comune tutti gli ALLEGATI richiesti e menzionati nel presente documento

2) IDENTIFICAZIONE SOGGETTI

2.a COMMITTENTE (Primo soggetto)

AZIENDA COMMITTENTE

Impresa committente		Comune di Malnate	
Settore:		Area Servizi alla Persona – Biblioteca civica	
Sede		via Vittorio Veneto 2– Malnate (VA)	
telefono	0332/427729	fax	
Legale Rappresentante pro tempore		Cannito Nadia - Sindaco	
P. IVA	00243280120		
C. FISC.			

	nominativo	indirizzo	
Responsabile gestione del contratto	dr.ssa Enza Calcagno -	P.za Vittorio Veneto - Malnate	
Direzione/U.O./Settore Committente	dr.ssa Enza Calcagno -	Via Matteotti - Malnate	
Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro	_____	_____	

Datore di Lavoro della Committente :	Arch. Daniela Galli
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) della Committente	Caterina Vuono
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) della Committente	Ing. Iunior Claudio Besio

IMPRESA APPALTATRICE	Coop. Soc. La Sorgente Onlus
RESPONSABILE della procedura di affidamento	_____
RESPONSABILE dell’esecuzione del contratto	
PREPOSTO specifico per l’appalto	

2.b IDENTIFICAZIONE IMPRESA APPALTATRICE (Secondo soggetto)

(inserire dati)

3) DESCRIZIONE OPERA APPALTATA:

3.1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Servizi bibliotecari

il servizio si svolgerà nella Biblioteca civica di Malnate, in via Volta n. 2, e riguarderà la gestione dei servizi bibliotecari, in compresenza con il personale addetto, nelle seguenti attività: gestione degli spazi e orientamento del pubblico, gestione dei prestiti e del materiale da movimentare per il prestito interbibliotecario, riordino del patrimonio librario e multimediale.

- il Comune metterà a disposizione della ditta appaltatrice i locali necessari, completi delle attrezzature, arredi e materiale di corredo, nello stato e nella consistenza in cui sono utilizzati anche per le attività comunali, come dal verbale di sopralluogo.
- Il servizio sarà espletato nei seguenti giorni: **martedì e giovedì dalle 15,30 alle 18,30, sabato dalle 9,30 alle 12,30**

Pertanto, i dipendenti della ditta appaltatrice potranno incontrarsi, negli orari di compresenza, con il personale in servizio (n. 1 Bibliotecario e n. 1 Aiuto bibliotecario).

4.2 – LUOGO DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

I servizi precedentemente descritti sono prestati nella seguente sede:

Biblioteca civica, via Volta 2 - Malnate

con organizzazione dei mezzi necessari, attrezzature, risorse umane così come da contratto di appalto.

Tipologia dei Locali scuole primarie

II locali entro i quali si svolgeranno le attività sono costruiti a misura e secondo gli standard di sicurezza previsti, pertanto non si ravvisano rischi derivanti da elementi strutturali.

4.3 – DURATA DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Martedì e Giovedì
15,30 -18.30

Sabato
9,30 – 12,30

Ulteriori giornate in caso di necessità (comunicate alla cooperativa con congruo anticipo).
Orari previsti: 9,30 -12,30 / 15,30 -18,30

Tipologia di personale presente nella sede della biblioteca

Bibliotecario e assistente bibliotecario

5) INDIVIDUAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro*

*I rischi si considerano generici e per tutti i servizi prestati dalla IA

Rischio / livello	Misure di sicurezza a carico della committente	Misure di sicurezza a carico della appaltatrice
Rischio di asfissia, ustione derivante da incendio Livello: basso	Certificato di Prevenzione Incendi se dovuto, definizione della planimetria di emergenza; installazione di presidi antincendio, relativa segnaletica e manutenzione semestrale degli stessi. Sottoporre alla IA il piano di evacuazione del plesso, definendo con la stessa le procedure per l'attuazione delle misure di emergenza	Far prendere visione del Piano di evacuazione, con particolare riferimento agli impianti e ai presidi antincendio Divieto di fumo, utilizzo fiamme libere, produzione scintille o altre fonti di innesco all'interno dei luoghi di lavoro
Rischio di elettrocuzione (scossa elettrica) derivante dall'impianto elettrico Livello: basso	Conformità dell'impianto elettrico alla normativa vigente, verifiche periodiche degli impianti di messa a terra, verifica mensile degli interruttori differenziali	Divieto di eseguire collegamenti di apparecchiature elettriche con modalità diverse dal collegamento presa-spina Non effettuare interventi sugli impianti elettrici (prese, quadri, ecc.) Utilizzare apparecchiature elettriche in buono stato di conservazione ai fini di sicurezza ed in particolare con l'isolamento delle parti in tensione in buono stato. Non utilizzare prese multiple per l'alimentazione delle apparecchiature.

MICROCLIMA

All'interno dei locali le temperature sono ottimali, considerato la tipologia di lavoro eseguita (lavoro fisico medio in posizione seduta e/o eretta con prestazione energetica corrispondente compresa tra 800 e 1350 Kcal/giorno), come di seguito indicato mantenute nei mesi invernali, compresa tra 17 e 20 gradi; nei mesi estivi, compresa tra 25 e 28 gradi, comunque tale da non determinare una escursione termica con l'ambiente esterno superiore a 7°C.

TRANSITO E MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

Non sono presenti dislivelli pericolosi nella pavimentazione dei locali.

Occorrerà comunque che i dipendenti della IA prestino un'attenzione particolare alle lavorazioni presenti intorno all'area del proprio operato.

ILLUMINAZIONE AMBIENTI DI LAVORO

Negli ambienti di lavoro è presente un'adeguata illuminazione naturale integrata con illuminazione artificiale la quale verrà comunque periodicamente controllata perché rimanga sempre nei limiti di luminosità imposti dalle norme.

In caso di interruzione per forza maggiore dell'illuminazione artificiale i locali sono dotati di corpi illuminanti di sicurezza ad accensione automatica e perfettamente funzionanti.

Rischi derivanti da interferenze di lavorazioni

Attività	Valutazione rischi interferenze		Misure di prevenzione e protezione
	Possibili interferenze o rischi	Evento/Danno	
Rischio urto o inciampo per promiscuità area di lavoro Livello: basso	Personale comunale	E' possibile che nella normale attività di servizio si possano verificare inciampi in arredi, scatole o attrezzature, così come cadute dall'alto di libri che si devono riporre sui ripiani degli scaffali.	Prestare attenzione nelle fasi di riordino e utilizzo/spostamento delle attrezzature (scale e sgabelli) Non utilizzare attrezzature non adeguate (per es. sedie) per l'esecuzione di piccole attività in altezza (ricerca e/o posizionamento di libri su scaffali); Usufruire dei soli locali che sono stati assegnati dal comune Le stesse disposizioni valgono per i percorsi di ingresso e uscita dalla biblioteca

NORME GENERALI DI TUTELA E SICUREZZA

Per una migliore gestione della sicurezza in ambito lavorativo di seguito vengono riportati regole, divieti ed obblighi di carattere generale e norme comportamentali specifiche in funzione dell'attività svolta.

NORME COMPORTAMENTALI DI SICUREZZA

I lavoratori che operano all'interno delle strutture ai fini della tutela della propria salute e di quella degli altri debbono rispettare e seguire le indicazioni riportate di seguito, ossia:

- rispettare le indicazioni e le prescrizioni di seguito riportate in funzione dell'area di interesse in cui il lavoratore si trova ad operare.
- rispettare il contenuto della segnaletica installata in tutti i locali;
- non correre all'interno delle aree di lavoro, a meno che non si verifichi una situazione di emergenza;
- non utilizzare attrezzature non adeguate (per es. sedie) per l'esecuzione di piccole attività in altezza (ricerca e/o posizionamento di libri su scaffali);
- non fumare e utilizzare fiamme libere e fonti di calore e di innesco di qualsiasi genere nelle aree a rischio come indicato dalla cartellonistica e comunque nelle schede dei reparti;
- divieto di consumare cibi o bevande in aree non idonee con presenza di sostanze pericolose e rifiuti;
- divieto di accesso in locali od aree per le quali non si è autorizzati;
- non effettuare movimenti bruschi e pericolosi che possono creare disattenzione di altri lavoratori;
- è vietato effettuare lavorazioni a caldo che potrebbero produrre scintille ecc. in zone ove sono presenti sostanze infiammabili e comunque combustibili, come individuati da apposita segnaletica;
- ricordarsi di fare sempre attenzione relativamente alle apparecchiature utilizzate ai fini della salute e sicurezza delle persone;

- è vietato intervenire su qualsiasi parte dell'impianto/struttura se non debitamente autorizzati è vietato manipolare, manovrare, ed intervenire su macchine e/o parti di macchine, chiedere sempre l'intervento di un operatore addetto.

COMPORTAMENTI DOVEROSI

I seguito si riportano alcuni comportamenti doverosi di carattere generale, da osservare da parte della ditta appaltatrice, ovvero:

- formare ed informare i lavoratori sui rischi specifici presenti nel locale di lavoro;
- indossare abiti idonei al lavoro da svolgere ed atti a tutelare la sicurezza in relazione alle specifiche attività;
- utilizzare solo attrezzi portatili alimentati a 220 V e a 24 Volt in luoghi bagnati e umidi;
- applicare le procedure aziendali di emergenza e di evacuazione in caso di incendio;
- riferire di ogni situazione di rischio, infortunio ecc.. al responsabile della committente;
- utilizzare i corridoi o i percorsi indicati per muoversi all'interno della struttura;
- utilizzare esclusivamente attrezzature sicure: in ogni caso il committente può ispezionare gli attrezzi usati e contestare quelli difettosi e/o insicuri, anche in relazione al rischio residuo presente sull'impianto;
- ogni dipendente dell'impresa esterna deve essere qualificato oltre che per l'attività svolta anche dal punto di vista della sicurezza (formazione specifica);
- non intervenire mai sulle attrezzature elettriche. Solo il personale qualificato è autorizzato ad effettuare interventi sugli impianti, come ad esempio rimuovere fusibili, riparare spine, cavi, motori elettrici e quant'altro.

EVACUAZIONE IN CASO DI EMERGENZA

Di seguito vengono riportate indicazioni per l'evacuazione in caso di emergenza.

- uscire dall'ambiente di lavoro non appena percepito il segnale di allarme (vocale, acustico e/o luminoso) avendo cura di chiudere le finestre e le porte, dopo aver accertato che nessuno permanga nel locale purché lo stesso non comporti un aumento del rischio;
- non gridare "al fuoco" o al pericolo in generale (per non diffondere il panico);
- non correre. Percorrere ordinatamente le vie di esodo (provviste di luce di emergenza), seguendo la segnaletica di sicurezza (banda luminosa intermittente nei fabbricati a grande altezza e/o denso affollamento);
- seguire le indicazioni degli addetti alla squadra di evacuazione;
- durante l'evacuazione non portare con sé oggetti che possono essere da intralcio e se possibile chiudere le porte che si attraversano;
- in presenza di fumo camminare abbassati (proteggendo il naso e la bocca con un fazzoletto, possibilmente umido);
- raggiungere le uscite di sicurezza (identificate con segnaletica) e portarsi all'esterno in luogo sicuro (punto di raccolta);
- durante l'emergenza non usare mai sistemi alimentati ad energia elettrica (es. ascensori).

MISURE GENERALI DI SICUREZZA

Si informa sin da ora che presso le strutture indicate sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici o per chi da esse incaricato:

- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di personale del Comune;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature o impianti di proprietà del Comune, se non espressamente autorizzati in sede di consegna delle strutture;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificatamente autorizzati dal Comune con apposito permesso;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di fumare nei luoghi di esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto;
- divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale scolastico, di quello del Comune e di quello dell'aggiudicataria stessa;

- divieto sia per il personale del Comune sia per quello dell'aggiudicataria di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto sia per il personale del Comune sia per quello dell'aggiudicataria di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale scolastico, di quello Comune e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del Comune in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);

Presenza di personale tecnico incaricato dal Comune per l'effettuazione delle verifiche periodiche di funzionalità dei dispositivi di sicurezza degli impianti.

L'IA deve opportunamente informare e formare il personale impiegato, sui rischi generali e specifici presenti nei locali o nelle zone presso le quali avviene l'assistenza specifica, oggetto del presente documento.

I rischi generali e specifici introdotti dall'attività dell'IA sono descritti nel Documento di valutazione dei rischi interferenti da essa predisposto; le variazioni e gli aggiornamenti che saranno approntati allo stesso documento saranno tempestivamente comunicati alla IC.

Misure di prevenzione e protezione a carico della IC

- Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).
- Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi fuori dall'orario di lavoro ordinario.
- Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.
- Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

Misure di prevenzione e protezione a carico della IA

- Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio lavori.
- Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.
- Nomina di un referente del coordinamento.
- Comunicazione delle misure di emergenza adottate.
- In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento (segnalazione di eventuali pericoli: segnale "lavori in corso", "pavimento bagnato";

segregazione dell'area di intervento se necessario; ecc.).

6) STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Riferimenti normativi		D. Lgs 81/2008
codice	Descrizione/misura	Costo
	Riunioni di coordinamento: 1/2 all'anno	€ 100,00
	Totale costo della sicurezza delle interferenze	€ 100,00

7) RIUNIONE DI COORDINAMENTO

Non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno degli immobili oggetto del servizio in appalto, se non a seguito di avvenuta redazione del DUVRI definitivo firmato dal Responsabile di Gestione del Contratto della Impresa Appaltatrice.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Comune di sospendere immediatamente il servizio.

Il responsabile di ciascuna sede oggetto del servizio in concessione, e l'incaricato della I.A. per il coordinamento del servizio, potranno sospendere i servizi qualora ritengano che a causa del prosieguo delle attività possano sopravvenire nuove interferenze con rischi elevati.

La I.A. comunicherà tempestivamente al Comune qualsiasi situazione di reale o potenziale pericolo per le persone, l'ambiente o le strutture aziendali che potessero generarsi nel corso dell'esecuzione del servizio.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, così come previsto dall'art. 26, comma 8, D. Lgs. n. 81/2008.

Costituisce Verbale di coordinamento la sottoscrizione del presente documento da parte di tutti i soggetti interessati e l'unione di tutti gli allegati contemplati nel presente documento.

E' fatto divieto alla I.A. di procedere a subappalti, senza autorizzazione scritta del Comune.

In caso di subappalto è demandata alla Co tutta l'attività di coordinamento, l'informazione e formazione sui rischi generali e specifici dell'attività affidata in gestione e la trasmissione dei capitolati in materia di salute igiene e sicurezza